

COMUNICATO STAMPA

La Fisac Cgil del Settore della Riscossione, unitamente alle altre sigle sindacali, ha sottoscritto in tarda nottata, e a valle di una trattativa complessa che si è sviluppata in un contesto articolato, le ipotesi di accordo per il rinnovo del Contratto Nazionale di lavoro della Riscossione e del Contratto Integrativo aziendale di Agenzia delle Entrate -Riscossione, per il triennio 2022-2024.

Gli accordi sottoscritti si rivolgono ad una platea di circa 8000 lavoratrici e lavoratori che svolgono nel nostro Paese un ruolo fondamentale di presidio contro l'evasione fiscale e a difesa dei cittadini onesti che adempiono puntualmente ai loro doveri nei confronti del fisco e che, per quella via, rendono possibili l'erogazione di servizi fondamentali, quali ad esempio la sanità pubblica e l'istruzione, la cui necessità sempre più risulta evidente in questo periodo di crisi economica, sociale e politica del Paese.

Gli aumenti economici complessivamente raggiunti, affermano Simona Ponzano -Coordinatrice Nazionale del Settore e Giacomo Sturniolo- Segretario Nazionale Fisac Cgil - consentono di raggiungere l'obiettivo dell'adeguamento economico delle retribuzioni e di ottenere il giusto riconoscimento per lavoratori di un Settore così strategico.

- Il nuovo Ccnl stabilisce, come punti salienti, un incremento dei minimi tabellari di circa 165 euro per la figura del capo ufficio (diviso in tre tranche del valore di 55,28 euro con decorrenza 1 gennaio 2022);
- il riconoscimento degli arretrati a partire da quella data, oltre all' incremento dell'indennità di cassa dagli attuali 126,62 a 134,72 euro nei capoluoghi di provincia e dagli attuali 94,95 a 101,02 euro per gli altri centri;
- definisce inoltre le linee guida di settore in materia di smart working.

Per quanto riguarda il contratto integrativo aziendale. Invece, tra i punti principali, sono state confermate le tabelle per il premio di produttività per il triennio di valenza contrattuale.

Infine, polizza sanitaria prorogata sino al 31 gennaio 2024.

Ora, le ipotesi sottoscritte saranno sottoposte all'approvazione delle assemblee delle lavoratrici e dei lavoratori.

Tabella Retributiva

Livello	Vecchio	Aumento +6,4%	Da 1/01/2022	Da 1/01/2023	Da 1/01/2024	Nuovo a regime
QD4	4.153,44	265,82	88,61	88,61	88,61	4.419,26
QD3	3.518,24	225,17	75,06	75,06	75,06	3.743,41
QD2	3.140,66	201,00	67,00	67,00	67,00	3.341,66
QD1	2.954,54	189,09	63,03	63,03	63,03	3.143,63
3A4	2.591,05	165,83	55,28	55,28	55,28	2.756,88
3A3	2.410,20	154,25	51,42	51,42	51,42	2.564,45
3A2	2.274,36	145,56	48,52	48,52	48,52	2.419,92
3A1	2.156,12	137,99	46,00	46,00	46,00	2.294,11
2A3	2.025,55	129,64	43,21	43,21	43,21	2.155,19
2A2	1.947,58	124,65	41,55	41,55	41,55	2.072,23
2A1	1.894,98	121,28	40,43	40,43	40,43	2.016,26
LU	1.764,42	112,92	37,64	37,64	37,64	1.877,34